

# Andamento della gestione nei settori di attività

## TRASPORTO DI GAS NATURALE

### PRINCIPALI INDICATORI DI PERFORMANCE

| Esercizio | 2015 (milioni di €)   | Primo semestre |        | Var. ass. | Var. % |
|-----------|---|----------------|--------|-----------|--------|
|           |   | 2015           | 2016   |           |        |
| 2.145     | Ricavi totali (*)   | 1.080          | 986    | (94)      | (8,7)  |
| 2.094     | Ricavi regolati (*)   | 1.047          | 969    | (78)      | (7,4)  |
| 182       | - di cui ricavi con contropartita nei costi                                       | 100            | 88     | (12)      | (12,0) |
| 485       | Costi operativi (*)   | 240            | 214    | (26)      | (10,8) |
| 1.165     | Utile operativo   | 591            | 515    | (76)      | (12,9) |
| 693       | Investimenti tecnici  | 278            | 319    | 41        | 14,7   |
| 328       | - di cui con maggior remunerazione (**)   | 129            | 157    | 28        | 21,7   |
| 365       | - di cui con remunerazione base   | 149            | 162    | 13        | 8,7    |
| 67,25     | Gas naturale immesso nella Rete Nazionale Gasdotti (miliardi di metri cubi) (***) | 32,77          | 34,07  | 1,30      | 4,0    |
| 32.534    | Rete dei gasdotti (chilometri in esercizio)                                       | 32.354         | 32.444 | 90        | 0,3    |
| 9.630     | - di cui Rete Nazionale   | 9.560          | 9.559  | (1)       |        |
| 22.904    | - di cui Rete Regionale   | 22.794         | 22.885 | 91        | 0,4    |
| 877       | Potenza installata nelle centrali di compressione (megawatt)                      | 853            | 877    | 24        | 2,8    |
| 1.918     | Dipendenti in servizio a fine periodo (numero)                                    | 1.912          | 1.962  | 50        | 2,6    |

(\*) Prima delle elisioni di consolidamento.

(\*\*) Includono la maggiorazione forfettaria del WACC a compensazione del lag regolatorio (+1% rispetto al WACC base pari rispettivamente al 6,3% per il 2015 e al 5,4% per il 2016).

(\*\*\*) I dati relativi al primo semestre 2016 sono aggiornati alla data del 4 luglio 2016. I valori del primo semestre 2015 sono stati aggiornati in via definitiva e sono allineati a quelli pubblicati dal Ministero dello Sviluppo Economico.

### Risultati

I **ricavi totali** ammontano a 986 milioni di euro, in riduzione di 94 milioni di euro, pari all'8,7% rispetto al primo semestre 2015 (1.080 milioni di euro). Al netto delle componenti che trovano contropartita nei costi<sup>9</sup>, i ricavi totali ammontano a 898 milioni di euro, in riduzione di 82 milioni di euro, pari all'8,4%, rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

I **ricavi regolati** (969 milioni di euro) si riferiscono essenzialmente ai corrispettivi per il servizio di trasporto di gas naturale (953 milioni di euro) e a proventi per cessioni di gas naturale effettuate ai fini del bilanciamento del sistema gas (16 milioni di euro). I ricavi regolati, al netto delle componenti che trovano contropartita nei costi, ammontano a 881 milioni di euro, in riduzione di 66 milioni di euro, pari al 7,0%, rispetto al primo semestre 2015. La riduzione è dovuta essenzialmente ai meccanismi di aggiornamento tariffario (-109 milioni di euro) e, in particolare, all'aggiornamento del tasso di remunerazione del capitale investito che passa dal 6,3% del 2015 al 5,4% del 2016, in parte compensata dal contributo degli investimenti effettuati nel 2014 (+39 milioni di euro).

<sup>9</sup> Le principali componenti di ricavo che trovano contropartita nei costi sono relative a cessioni di gas naturale effettuate ai fini del bilanciamento del sistema gas, alla modulazione e all'interconnessione.

I **ricavi non regolati** (17 milioni di euro) registrano una riduzione di 16 milioni di euro rispetto al primo semestre 2015. La riduzione è dovuta principalmente ai minori proventi da cessioni di gas naturale non più funzionale alle attività operative (-20 milioni di euro).

L'**utile operativo** ammonta a 515 di euro, in riduzione di 76 milioni di euro, pari al 12,9%, rispetto a quello conseguito nel primo semestre 2015. La riduzione è dovuta ai minori ricavi (-82 milioni di euro, al netto delle componenti che trovano contropartita nei costi) e ai maggiori ammortamenti (-8 milioni di euro; pari al 3,2%), a seguito prevalentemente dell'entrata in esercizio di nuove infrastrutture, in parte compensati dalla riduzione dei costi operativi (+14 milioni di euro; pari al -10,0%) dovuta principalmente ai minori prelievi per cessioni di gas naturale.

### INVESTIMENTI TECNICI

| Esercizio  | 2015 (milioni di €)                     | Maggiore Remunerazione (%) (*) | Primo semestre |            | Var. ass. | Var. %      |
|------------|---|--------------------------------|----------------|------------|-----------|-------------|
|            |   |                                | 2015           | 2016       |           |             |
|            | <b>Tipologia di investimento</b>        |                                |                |            |           |             |
| 249        | Sviluppo nuova capacità di importazione | 2,0%                           | 98             | 108        | 10        | 10,2        |
|            | Sviluppo Rete Nazionale                 | 1,0%                           |                | 1          | 1         |             |
| 79         | Sviluppo Rete Regionale                 | 1,0%                           | 31             | 48         | 17        | 54,8        |
| 365        | Sostituzione e altro                    |                                | 149            | 162        | 13        | 8,7         |
| <b>693</b> |   |                                | <b>278</b>     | <b>319</b> | <b>41</b> | <b>14,7</b> |

(\*) Rispetto ad un WACC reale pre - tax pari rispettivamente al 6,3% per il 2015 e al 5,4% per il 2016, a cui si aggiunge l'1% a compensazione del lag regolatorio.

Gli **investimenti tecnici** del primo semestre 2016 ammontano a 319 milioni di euro, in aumento di 41 milioni di euro (+14,7%) rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (278 milioni di euro). Gli investimenti sono stati classificati in coerenza con la delibera 514/2013/R/ gas dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Sistema Idrico (di seguito anche AEEGSI o Autorità), che ha individuato differenti categorie di progetti cui è associato un diverso livello di remunerazione.

I principali investimenti di **sviluppo di nuova capacità di trasporto sulla Rete Nazionale funzionale alla capacità di importazione ed esportazione**, per i quali è prevista una **maggiore remunerazione del 2,0%** (108 milioni di euro) riguardano:

- nell'ambito dell'iniziativa di supporto del mercato nell'area Nord Occidentale del Paese e per consentire l'inversione dei flussi fisici di trasporto nei punti di interconnessione con il Nord Europa (85 milioni di euro) nell'area della Pianura Padana: (i) il proseguimento dei lavori di costruzione dei ricollegamenti e dei lavori complementari del metanodotto Zimella-Cervignano; (ii) il proseguimento dei lavori principali di costruzione del Potenziamento della Centrale di Poggio Renatico; (iii) il proseguimento dei lavori principali di costruzione del Nuovo Nodo di Minerbio; (iv) il proseguimento delle attività relative alle forniture di turbocompressori relativi alle Nuove Centrali di Sergnano e Minerbio;
- nell'ambito dei progetti di potenziamento della rete di trasporto dai punti di entrata del Sud Italia (20 milioni di euro): (i) il proseguimento dei lavori principali di costruzione del metanodotto Biccari-Campochiaro, in Campania-Puglia-Molise; (ii) il proseguimento dei lavori di costruzione dei ricollegamenti del metanodotto Massafra-Biccari.

I principali investimenti di **sviluppo di nuova capacità di trasporto sulla Rete Regionale**, per i quali è prevista una **maggiore remunerazione dell'1,0%** (49 milioni di euro) riguardano numerose opere finalizzate al potenziamento della rete e al collegamento di nuovi punti di riconsegna regionale e nazionale, tra cui si segnalano:

- il proseguimento dei lavori di costruzione relativi al potenziamento del metanodotto Gavi-Pietralavezzara, in Piemonte-Liguria (16 milioni di euro);
- il proseguimento dei lavori di costruzione dei metanodotti e allacciamenti connessi all'iniziativa di metanizzazione della Regione Calabria (6 milioni di euro);
- il proseguimento dei lavori principali di costruzione relativi alla derivazione per Montebello Jonico e Melito di Porto Salvo (4 milioni di euro);
- il proseguimento dei lavori principali di costruzione del Metanodotto Lainate - Olgiate Olona e del Metanodotto Mornico al Serio - Travagliato, tratto Mornico - Chiari nell'ambito del Potenziamento rete in Lombardia (4 milioni di euro).

Gli investimenti di **sostituzione e altri investimenti con remunerazione base** (162 milioni di euro), riguardano principalmente opere volte al mantenimento dei livelli di sicurezza e qualità degli impianti (128 milioni di euro), l'acquisto di altri beni strumentali all'attività operativa (8 milioni di euro), tra cui investimenti immobiliari (2 milioni di euro), progetti relativi allo sviluppo di nuovi sistemi informativi e all'implementazione degli esistenti (12 milioni di euro), opere di rivalse su terzi (8 milioni di euro) e attività di upgrading dei punti di riconsegna (6 milioni di euro).

## Andamento operativo

### Immissioni e prelievi di gas nella rete di trasporto

I volumi di gas sono espressi in Standard metri cubi (Smc) con Potere Calorifico Superiore (PCS) convenzionalmente pari a 38,1 MJ/Smc (10,572 Kwh/Smc). Il dato elementare è misurato in energia (MJ) ed è ottenuto moltiplicando i metri cubi fisici effettivamente misurati per il relativo potere calorifico.

Il gas immesso in rete nel primo semestre 2016 risulta complessivamente pari a 34,07 miliardi di metri cubi, in aumento di 1,30 miliardi di metri cubi rispetto al primo semestre 2015 (+4,0%).

Le immissioni in Rete dai campi di produzione nazionale o dai loro centri di raccolta e trattamento sono state pari a 2,70 miliardi di metri cubi, in riduzione di 0,53 miliardi di metri cubi (-16,4%) rispetto al primo semestre 2015.

I volumi di gas immesso in rete per punto di entrata sono stati pari a 31,37 miliardi di metri cubi, in aumento di 1,83 miliardi di metri cubi, pari al 6,2%, rispetto al primo semestre 2015. L'aumento è attribuibile principalmente ai maggiori volumi immessi dai punti di entrata di Mazara del Vallo (+5,07 miliardi di metri cubi) parzialmente compensati dai minori volumi immessi dai punti di entrata di Passo Gries (-1,96 miliardi di metri cubi; -42,7%) e Gela (-1,41 miliardi di metri cubi; -37,0%).

### GAS IMMESSO IN RETE (\*)

| Esercizio                          | Primo semestre                     |              |              |               |               |
|------------------------------------|------------------------------------|--------------|--------------|---------------|---------------|
|                                    | 2015 (miliardi di m <sup>3</sup> ) | 2015         | 2016         | Var. ass.     | Var. %        |
| <b>6,43 Produzione nazionale</b>   |                                    | <b>3,23</b>  | <b>2,70</b>  | <b>(0,53)</b> | <b>(16,4)</b> |
| <b>60,82 Punti di entrata (**)</b> |                                    | <b>29,54</b> | <b>31,37</b> | <b>1,83</b>   | <b>6,2</b>    |
| 29,92 Tarvisio                     |                                    | 14,46        | 14,41        | (0,05)        | (0,3)         |
| 7,24 Mazara del Vallo              |                                    | 3,63         | 8,70         | 5,07          |               |
| 5,80 Cavarzere (GNL)               |                                    | 3,00         | 3,03         | 0,03          | 1,0           |
| 10,63 Passo Gries                  |                                    | 4,59         | 2,63         | (1,96)        | (42,7)        |
| 7,11 Gela                          |                                    | 3,81         | 2,40         | (1,41)        | (37,0)        |
| 0,04 Livorno (GNL)                 |                                    | 0,03         | 0,11         | 0,08          |               |
| 0,05 Panigaglia (GNL)              |                                    | 0,02         | 0,09         | 0,07          |               |
| 0,03 Gorizia                       |                                    |              |              |               |               |
| <b>67,25</b>                       |                                    | <b>32,77</b> | <b>34,07</b> | <b>1,30</b>   | <b>4,0</b>    |

(\*) I dati relativi al primo semestre 2016 sono aggiornati alla data del 4 luglio 2016. I valori del 2015 sono stati aggiornati in via definitiva e sono allineati a quelli pubblicati dal Ministero dello Sviluppo Economico.

(\*\*) Punti interconnessi con l'estero o con terminali di rigassificazione di GNL.

## Altre informazioni

### Consiglio di Stato - Sentenza n. 2888/2015

Con sentenza n. 2888/2015, depositata in data 12 giugno 2015, il Consiglio di Stato (di seguito anche CdS) ha respinto il ricorso introdotto dall'AEEGSI per la riforma della sentenza del T.A.R. LOMBARDIA - MILANO, che aveva annullato le disposizioni contenute nelle delibere ARG/gas/184/09, 192/09, 198/09 e 218/10 in materia di tariffe di trasporto e di dispacciamento gas naturale per il periodo 2010-2013.

Il CdS, con riferimento alla determinazione delle tariffe, ha riconosciuto che l'AEEGSI non avrebbe fornito "adeguati supporti logici e/o normativi" per quanto riguarda la ripartizione delle componenti capacity-commodity nella misura del 90%-10%. Il CdS ha, inoltre, dichiarato illegittimo il meccanismo di determinazione del contributo per il gas destinato alle centrali di compressione di Snam secondo un nuovo

criterio basato sull'autoconsumo (che prevede un prelievo diretto in natura del combustibile misurato in base agli usi delle imprese di trasporto, ai fini del funzionamento delle centrali di compressione). Con delibera 428/2015/C/gas, l'AEEGSI ha deliberato di proporre ricorso per revocazione per errore di fatto avverso la citata sentenza. Il ricorso è stato notificato a Snam Rete Gas in data 7 ottobre 2015. Al contempo, l'Autorità ha avviato con deliberazione 430/2015/R/gas un procedimento, per l'ottemperanza della sentenza n. 2888/2015 del CdS che avrebbe dovuto concludersi entro il 31 dicembre 2015. Nell'ambito di tale procedimento, con la successiva deliberazione 607/2015/R/gas, è stata indetta una consultazione per la formazione del provvedimento finale. A tale consultazione ne è seguita un'altra indetta con il documento n. 321/2016/R/gas del 16 giugno 2016, che ha fissato al 17 luglio 2016 il termine per le osservazioni.

## RIGASSIFICAZIONE DI GAS NATURALE LIQUEFATTO (GNL)

### PRINCIPALI INDICATORI DI PERFORMANCE

| Esercizio | 2015 (milioni di €)                                  | Primo semestre |       | Var. ass. | Var. %  |
|-----------|--|----------------|-------|-----------|---------|
|           |  | 2015           | 2016  |           |         |
| 25        | Ricavi totali (*)                                    | 13             | 10    | (3)       | (23,1)  |
| 19        | Ricavi regolati                                      | 12             | 10    | (2)       | (16,7)  |
| 1         | - di cui ricavi con contropartita nei costi          | 1              |       | (1)       | (100,0) |
| 19        | Costi operativi (*)                                  | 8              | 6     | (2)       | (25,0)  |
| 1         | Utile operativo                                      | 3              | 1     | (2)       | (66,7)  |
| 7         | Investimenti tecnici (**)                            | 1              | 2     | 1         | 100,0   |
| 0,030     | Volumi di GNL rigassificati (miliardi di metri cubi) | 0,020          | 0,092 | 0,072     |         |
| 1         | Discariche di navi metaniere (numero)                |                | 2     | 2         |         |
| 73        | Dipendenti in servizio a fine periodo (numero)       | 75             | 73    | (2)       | (2,7)   |

(\*) Prima delle elisioni di consolidamento.

(\*\*) Includono la maggiorazione forfettaria del WACC a compensazione del lag regolatorio (+1% rispetto al WACC base pari rispettivamente al 7,3% per il 2015 e al 6,6% per il 2016).

### Risultati

I **ricavi totali** ammontano a 10 milioni di euro, in riduzione di 3 milioni di euro, pari al 23,1%, rispetto al primo semestre 2015. I ricavi totali, al netto delle componenti che trovano contropartita nei costi<sup>10</sup>, si riducono di 2 milioni di euro, pari al 16,7%, rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. La riduzione è connessa essenzialmente alle minori prenotazioni di capacità per l'anno termico 2015-2016 rispetto all'anno termico precedente.

I **ricavi regolati** pari a 10 milioni di euro, al netto delle componenti che trovano contropartita nei costi, si riducono di 1 milione di euro rispetto al primo semestre 2015 e sono riferibili pressochè interamente alla quota di competenza del fattore di garanzia per l'anno 2016.

I **ricavi non regolati** registrano una riduzione di 1 milione di euro rispetto al primo semestre 2015, a seguito essenzialmente dei minori proventi da cessioni di gas naturale effettuate ai fini del boil-off.

<sup>10</sup> I ricavi che trovano contropartita nei costi riguardano il riaddebito ai Clienti degli oneri relativi al servizio di trasporto di gas naturale fornito da Snam Rete Gas S.p.A.. Ai fini del bilancio consolidato tali ricavi sono elisi, unitamente ai costi del trasporto, in capo a GNL Italia S.p.A. al fine di rappresentare la sostanza dell'operazione.

L'**utile operativo** ammonta a 1 milione di euro, in riduzione di 2 milioni di euro, pari al 66,7%, rispetto a quello conseguito nel primo semestre 2015. La riduzione è dovuta ai minori ricavi (-2 milioni di euro, al netto delle componenti che trovano contropartita nei costi) e ai maggiori ammortamenti di periodo (-1 milione di euro). Tali effetti sono stati in parte compensati dalla riduzione dei costi operativi (+1 milione di euro, al netto delle componenti che trovano contropartita nei ricavi).

### **Investimenti tecnici**

Gli investimenti tecnici del primo semestre ammontano a 2 milioni di euro (1 milione di euro nel primo semestre 2015) ed hanno riguardato investimenti di mantenimento, volti a garantire la sicurezza degli impianti dello stabilimento.

### **Andamento operativo**

Nel corso del primo semestre 2016 il terminale GNL di Panigaglia (SP) ha rigassificato 0,092 miliardi di metri cubi di gas naturale, in aumento di 0,072 miliardi di metri cubi rispetto al primo semestre 2015 (0,020 miliardi di metri cubi), di cui 0,049 miliardi di metri cubi rigassificati nell'ambito del servizio integrato di rigassificazione e stoccaggio. Nel primo semestre 2016 sono state effettuate due scariche da navi metaniere di tipo spot, di cui una effettuata nell'ambito del suddetto servizio integrato.

### **Regolamentazione**

#### **Decreto ministeriale 25 febbraio 2016 (G.U. n.76 del 1 aprile 2016) - Modalità di accesso ed erogazione del servizio integrato di stoccaggio e rigassificazione**

Con Decreto del 25 febbraio 2016 "Determinazione e modalità di allocazione della capacità di stoccaggio di modulazione per il periodo contrattuale 2016-2017", pubblicato in G.U. n.76 del 1 aprile 2016, il Ministero dello Sviluppo Economico, ha modificato inoltre le modalità di accesso ed erogazione del servizio integrato di stoccaggio e rigassificazione, già introdotto ai sensi dell'articolo 14 del Decreto Legge 1/2012. In particolare, tale servizio, a cui viene riservata una capacità di stoccaggio pari a 1 miliardo di metri cubi, prevede che le imprese di rigassificazione e l'impresa maggiore di stoccaggio si coordinino al fine di consentire la riconsegna del GNL rigassificato all'utente direttamente a stoccaggio, entro il termine del mese successivo alla scarica da navi metaniere. L'accesso al servizio avviene, sulla base delle previsioni del Decreto, mediante un'asta competitiva il cui prezzo è stato definito dall'Autorità sulla base dei criteri della deliberazione 77/2016/R/gas, tenendo conto del valore del prodotto e dell'evoluzione del mercato.

#### **Deliberazioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico - AEEGSI** **Deliberazione 191/2016/R/gas - "Integrazione delle modalità applicative del fattore di copertura dei ricavi per il servizio di rigassificazione del GNL, a seguito dell'introduzione del servizio integrato di rigassificazione e stoccaggio"**

Con tale deliberazione, pubblicata in data 21 aprile 2016, l'Autorità ha introdotto una modifica alle modalità applicative del fattore di copertura dei ricavi per il servizio di rigassificazione del GNL, al fine di recepire le modifiche introdotte con la delibera n. 77/2016/R/gas in merito all'offerta integrata di un servizio di rigassificazione e stoccaggio di cui all'articolo 1 del Decreto 25 febbraio 2016 "Determinazione e modalità di allocazione della capacità di stoccaggio di modulazione per il periodo contrattuale 2016-2017" del Ministero dello Sviluppo Economico. Con tale modifica vengono inseriti nella formula del fattore di copertura dei ricavi anche i ricavi derivanti dall'erogazione del servizio integrato di rigassificazione e stoccaggio.

Determina 27 maggio 2016 n. 13/2016 - DIUC - "Nulla osta all'erogazione delle spettanze relative al fattore di copertura dei ricavi di competenza della società GNL Italia S.p.A. per l'anno 2015"

Con tale determina, pubblicata in data 30 maggio 2016, l'Autorità ha comunicato alla Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali il nulla osta all'erogazione delle spettanze relative al fattore di copertura dei ricavi relativo alla società GNL Italia S.p.A. per l'anno 2015, in esito alla verifica di conformità delle modalità di calcolo in coerenza con i criteri della deliberazione 438/2013/R/gas "Regolazione delle tariffe per il servizio di rigassificazione di gas naturale liquefatto per il periodo di regolazione 2014-2017 (RTRG)".

Deliberazione n. 392/2016/R/gas - "Determinazione delle tariffe per il servizio di rigassificazione del GNL, per l'anno 2017"

Con tale deliberazione, pubblicata in data 14 luglio 2016, l'Autorità ha approvato le tariffe per il servizio di rigassificazione offerto da GNL Italia per l'anno 2017.

Le tariffe sono state determinate sulla base dei ricavi di riferimento pari a 27,9 milioni di euro. I ricavi effettivi dovranno tenere conto delle capacità effettivamente conferite. Il capitale investito netto al 31 dicembre 2015 (RAB) risulta pari a circa 0,1 miliardi di euro.

L'Autorità ha inoltre riconosciuto a GNL Italia un importo pari a circa 0,34 milioni di euro a copertura dell'incremento dell'aliquota IMU per gli anni 2013 e 2014.

## STOCCAGGIO DI GAS NATURALE

### PRINCIPALI INDICATORI DI PERFORMANCE

| Esercizio | 2015 (milioni di €)   | Primo semestre |       | Var. ass. | Var. % |
|-----------|---|----------------|-------|-----------|--------|
|           |   | 2015           | 2016  |           |        |
| 541       | Ricavi totali (a)   | 276            | 293   | 17        | 6,2    |
| 526       | Ricavi regolati (a)   | 276            | 292   | 16        | 5,8    |
| 80        | - di cui ricavi con contropartita nei costi                         | 40             | 40    |           |        |
| 163       | Costi operativi (a)   | 71             | 72    | 1         | 1,4    |
| 318       | Utile operativo   | 169            | 179   | 10        | 5,9    |
| 240       | Investimenti tecnici  | 62             | 51    | (11)      | (17,7) |
| 10        | Concessioni (numero)  | 10             | 10    |           |        |
| 8         | - di cui operative (b)  | 8              | 9     | 1         | 12,5   |
| 15,70     | Gas naturale movimentato in stoccaggio (miliardi di metri cubi) (c) | 11,96          | 11,42 | (0,54)    | (4,5)  |
| 8,13      | - di cui iniezione  | 4,76           | 4,88  | 0,12      | 2,5    |
| 7,57      | - di cui erogazione   | 7,20           | 6,54  | (0,66)    | (9,2)  |
| 16,0      | Capacità di stoccaggio complessiva (miliardi di metri cubi)         | 15,9           | 16,3  | 0,4       | 2,5    |
| 11,5      | - di cui disponibile (d)  | 11,4           | 11,8  | 0,4       | 3,5    |
| 4,5       | - di cui strategico   | 4,5            | 4,5   |           |        |
| 291       | Dipendenti in servizio a fine periodo (numero)                      | 287            | 310   | 23        | 8,0    |

(a) Prima delle elisioni di consolidamento.

(b) Con capacità di working gas per i servizi di modulazione. Il dato relativo al primo semestre 2016 include la concessione di Bordolano operativa a partire da fine 2015, limitatamente ad una porzione di asset facenti parte dell'impianto complessivo, tali da garantire comunque l'esercizio dell'attività di stoccaggio.

(c) I volumi di gas sono espressi in Standard metri cubi (Smc) con Potere Calorifico Superiore (PCS) medio pari a 39,1 MJ/Smc (10,805 Kwh/Smc).

(d) Capacità di working gas per i servizi di modulazione, minerario e bilanciamento. Il valore indicato rappresenta la massima capacità disponibile e può non coincidere con il massimo riempimento conseguito.

## Risultati

I **ricavi totali** ammontano a 293 milioni di euro, in aumento di 17 milioni di euro, pari al 6,2%, rispetto al primo semestre 2015. I ricavi totali, al netto delle componenti che trovano contropartita nei costi<sup>11</sup>, ammontano a 253 milioni di euro, in aumento di 17 milioni di euro, pari al 7,2%, rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

I **ricavi regolati** (292 milioni di euro) si riferiscono ai corrispettivi per il servizio di stoccaggio di gas naturale (257 milioni di euro) e al riaddebito agli utenti degli oneri relativi al servizio di trasporto di gas naturale, fornito da Snam Rete Gas S.p.A. (35 milioni di euro). I ricavi regolati, al netto delle componenti che trovano contropartita nei costi, ammontano a 252 milioni di euro, in aumento di 16 milioni di euro, pari al 6,8%, rispetto al primo semestre 2015. L'aumento è attribuibile ai meccanismi di aggiornamento tariffario e, in particolare, all'aggiornamento del tasso di remunerazione del capitale investito netto che passa dal 6% del 2015 al 6,5% del 2016, nonché all'entrata in esercizio, a fine 2015, delle prime facility del sito di Bordolano. L'aumento del tasso di remunerazione è dovuto essenzialmente all'adozione di parametri di riferimento per la determinazione del WACC per il 2016, calcolato secondo i criteri stabiliti dall'Autorità con deliberazione 583/2015/R/com, migliorativi rispetto a quelli di riferimento per la determinazione del WACC per il 2015, primo anno del quarto periodo di regolazione per il servizio di stoccaggio.

L'**utile operativo** ammonta a 179 milioni di euro, in aumento di 10 milioni di euro, pari al 5,9%, rispetto al primo semestre 2015. I maggiori ricavi (+17 milioni di euro, al netto delle componenti che trovano contropartita nei costi), unitamente al controllo dei costi di gestione (+1 milione di euro, al netto delle componenti che trovano contropartita nei ricavi), sono stati parzialmente compensati dai maggiori ammortamenti (-6 milioni di euro; pari al 16,7%), dovuti principalmente all'entrata in esercizio di nuove infrastrutture.

11 Tali componenti si riferiscono principalmente ai ricavi derivanti dal riaddebito agli utenti di stoccaggio degli oneri relativi al servizio di trasporto di gas naturale, fornito da Snam Rete Gas S.p.A., ai sensi della deliberazione 297/2012/R/gas dell'Autorità. Ai fini del bilancio consolidato tali ricavi sono elisi in capo a Stogit S.p.A., unitamente ai costi del trasporto, al fine di rappresentare la sostanza dell'operazione.

## INVESTIMENTI TECNICI

| Esercizio                        | 2015 (milioni di €)                                 | Primo semestre |           | Var. ass.   | Var. %        |
|----------------------------------|---|----------------|-----------|-------------|---------------|
|                                  |   | 2015           | 2016      |             |               |
| <b>Tipologia di investimento</b> |   |                |           |             |               |
| 117                              | Sviluppo di nuovi campi e potenziamento di capacità | 47             | 31        | (16)        | (34,0)        |
| 53                               | Mantenimento e altro                                | 15             | 20        | 5           | 33,3          |
| <b>170</b>                       |   | <b>62</b>      | <b>51</b> | <b>(11)</b> | <b>(17,7)</b> |

Gli **investimenti tecnici** del primo semestre 2016 ammontano a 51 milioni di euro, in riduzione di 11 milioni di euro (-17,7%) rispetto al primo semestre del 2015 (62 milioni di euro).

I principali investimenti di **sviluppo di nuovi campi e potenziamento di capacità** (31 milioni di euro) riguardano principalmente le attività svolte nei campi di Bordolano (20 milioni di euro), Minerbio (5 milioni di euro) e Sabbioncello (2 milioni di euro).

Gli investimenti di **mantenimento e altro** (20 milioni di euro) sono relativi principalmente alle attività di acquisto e avvio delle installazioni degli apparati fonometrici presso le varie centrali di Stogit (5 milioni di euro), alla razionalizzazione degli impianti di Cortemaggiore (4 milioni di euro) e alle attività svolte nei campi di Fiume Treste (2 milioni di euro).

### Andamento operativo

#### Gas movimentato nel sistema di stoccaggio

Il gas naturale movimentato nel sistema di stoccaggio nel primo semestre 2016 ammonta a 11,42 miliardi di metri cubi, in riduzione di 0,54 miliardi di metri cubi, pari al 4,5%, rispetto ai volumi movimentati nel primo semestre 2015 (11,96 miliardi di metri cubi). La riduzione è attribuibile essenzialmente alle minori erogazioni da stoccaggio (-0,66 miliardi di metri cubi; -9,2%) dovute all'effetto climatico.

La capacità complessiva di stoccaggio al 30 giugno 2016, comprensiva dello stoccaggio strategico, è pari a 16,3 miliardi di metri cubi (+0,4 miliardi di metri cubi rispetto al 30 giugno 2015), di cui 11,8 miliardi di metri cubi relativi a capacità disponibile di stoccaggio, interamente conferita per l'anno termico 2016-2017, e 4,5 miliardi di metri cubi relativi allo stoccaggio strategico (invariata rispetto all'anno termico 2015-2016, come stabilito dal Ministero dello Sviluppo Economico con comunicato del 21 gennaio 2016).

## Regolamentazione

### **Decreto ministeriale 25 febbraio 2016 (G.U. n.76 del 1 aprile 2016) - "Determinazione e modalità di allocazione della capacità di stoccaggio di modulazione per il periodo contrattuale 2016-2017"**

Con tale decreto, il Ministero dello Sviluppo Economico, ha definito lo spazio di stoccaggio di modulazione per l'anno termico 2016-2017, da destinare prioritariamente ai soggetti che forniscono direttamente o indirettamente i clienti civili, nella misura di 7.450,5 milioni di metri cubi più la quota parte di stoccaggio minerario che non risulti richiesta e allocata dalle imprese di stoccaggio. Il Decreto conferma che tale spazio di stoccaggio, unitamente a quello riservato allo stoccaggio uniforme di durata annuale e pluriennale, sia assegnato mediante aste competitive il cui prezzo di riserva è stato definito dall'Autorità sulla base dei criteri di cui alla delibera 77/2016/R/gas. Il Decreto ha modificato inoltre le modalità di accesso ed erogazione del servizio integrato di stoccaggio e rigassificazione, già introdotto ai sensi dell'articolo 14 del Decreto Legge 1/2012. In particolare, tale servizio, a cui viene riservata una capacità di stoccaggio pari ad 1 miliardo di metri cubi, prevede che le imprese di rigassificazione e l'impresa maggiore di stoccaggio si coordinino al fine di consentire la riconsegna del GNL rigassificato all'utente direttamente a stoccaggio, entro il termine del mese successivo alla scarica da navi metaniere. L'accesso al servizio avviene, sulla base delle previsioni del Decreto, mediante un'asta competitiva il cui prezzo è stato definito dall'Autorità sulla base dei criteri della delibera 77/2016/R/gas, tenendo conto del valore del prodotto e dell'evoluzione del mercato.

### **Deliberazioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico - AEEGSI**

#### **Deliberazione 323/2016/R/gas - "Disposizioni in materia di regolazione delle partite economiche relative al servizio di stoccaggio, per l'anno termico 2016-2017"**

Con tale deliberazione, pubblicata in data 17 giugno 2016, l'Autorità ha disciplinato per l'anno termico 2016-2017 le modalità con cui sono neutralizzate, in termini di flusso dei ricavi, le eventuali differenze tra quanto riconosciuto alle imprese di stoccaggio sulla base delle tariffe regolate e quanto percepito in esito alle aste per il conferimento della capacità.

Con riferimento al parametro  $\gamma$  di cui all'articolo 11 dell'Allegato A della deliberazione 531/2014/R/gas "Criteri di regolazione delle tariffe per il servizio di stoccaggio del gas naturale, per il periodo 2015-2018" - (RTSG), relativo al livello di copertura della quota di ricavo riconducibile alla remunerazione addizionale del capitale investito netto per gli investimenti incentivati entrati in esercizio nei precedenti periodi di regolazione, viene avviata un'istruttoria conoscitiva finalizzata a definire i criteri per la fissazione del suo valore per i prossimi anni, con la finalità di indurre le imprese di stoccaggio a perseguire comportamenti più efficienti sia nella gestione delle procedure di allocazione che nelle modalità di erogazione del servizio di stoccaggio.

Nelle more degli esiti dell'istruttoria, che si concluderà in tempo utile per l'approvazione dei ricavi d'impresa per l'anno 2017, per l'anno 2016 viene confermato un valore del parametro  $\gamma$  pari a 1.

#### **Deliberazione 418/2016/R/gas - "Approvazione, in via definitiva, dei ricavi d'impresa per il servizio di stoccaggio, relativi all'anno 2016"**

Con tale deliberazione, pubblicata in data 22 luglio 2016, l'Autorità ha approvato i ricavi di riferimento in via definitiva per il servizio di stoccaggio relativi all'anno 2016 per la società Stogit. I ricavi riconosciuti per il servizio di stoccaggio del gas naturale relativi all'anno 2016 sono pari a 503,5 milioni di euro. La RAB per l'attività di stoccaggio è pari a 4,0 miliardi di euro.

## DISTRIBUZIONE DI GAS NATURALE

### PRINCIPALI INDICATORI DI PERFORMANCE

| Esercizio | 2015 (milioni di €)                            | Primo semestre |        | Var. ass. | Var. % |
|-----------|--|----------------|--------|-----------|--------|
|           |  | 2015           | 2016   |           |        |
| 1.098     | Ricavi totali (*) (**)                         | 543            | 516    | (27)      | (5,0)  |
| 1.071     | Ricavi regolati (**)                           | 532            | 505    | (27)      | (5,1)  |
| 8         | - di cui ricavi con contropartita nei costi    | 4              | 4      |           |        |
| 356       | Costi operativi (*) (**)                       | 163            | 196    | 33        | 20,2   |
| 469       | Utile operativo                                | 248            | 178    | (70)      | (28,2) |
| 393       | Investimenti tecnici                           | 142            | 152    | 10        | 7,0    |
| 7.599     | Distribuzione gas (milioni di metri cubi)      | 4.431          | 4.268  | (163)     | (3,7)  |
| 1.472     | Concessioni di distribuzione (numero)          | 1.472          | 1.472  |           |        |
| 56.717    | Rete di distribuzione (chilometri) (***)       | 56.636         | 56.759 | 123       | 0,2    |
| 6,526     | Contatori attivi (milioni)                     | 6,518          | 6,525  | 0,007     | 0,1    |
| 3.298     | Dipendenti in servizio a fine periodo (numero) | 3.221          | 3.323  | 102       | 3,2    |

(\*) Ai soli fini del conto economico riclassificato, i ricavi di costruzione e potenziamento delle infrastrutture di distribuzione, iscritti ai sensi dell'IFRIC 12 e rilevati in misura pari ai relativi costi sostenuti, sono esposti a diretta riduzione delle rispettive voci di costo.

(\*\*) Prima delle elisioni di consolidamento.

(\*\*\*) Il dato fa riferimento ai chilometri di rete gestiti da Italgas.

### Risultati

I **ricavi totali** ammontano a 516 milioni di euro, in riduzione di 27 milioni di euro, pari al 5,0%, rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. I ricavi totali, al netto delle componenti che trovano contropartita nei costi<sup>12</sup>, ammontano a 512 milioni di euro, in riduzione di 27 milioni di euro, pari al 5,0%, rispetto al primo semestre 2015.

I **ricavi regolati** (505 milioni di euro) si riferiscono principalmente ai corrispettivi per il servizio di distribuzione di gas naturale (485 milioni di euro) e a prestazioni tecniche connesse al servizio di distribuzione (11 milioni di euro). Al netto delle componenti che trovano contropartita nei costi, i ricavi regolati ammontano a 501 milioni di euro, in riduzione di 27 milioni di euro, pari al 5,1%, rispetto al primo semestre 2015. La riduzione è dovuta essenzialmente ai meccanismi di aggiornamento tariffario e, in particolare, alla revisione del tasso di remunerazione del capitale investito, che passa dal 6,9% del 2015 al 6,1% del 2016 per la distribuzione e dal 7,2% del 2015 al 6,6% del 2016 per la misura.

L'**utile operativo** ammonta a 178 milioni di euro, in riduzione di 70 milioni di euro, pari al 28,2%, rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. La riduzione è dovuta ai minori ricavi (-27 milioni di euro) e all'incremento dei costi operativi (-33 milioni di euro, al netto delle componenti che trovano contropartita nei ricavi), attribuibili a maggiori accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri (-31 milioni di euro), nonché ai maggiori ammortamenti di periodo (-10 milioni di euro).

12 Tali componenti si riferiscono ai ricavi derivanti dal rimborso, da parte della Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico - CCSE (Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali - CSEA a partire dal 1 gennaio 2016), degli oneri connessi agli interventi di interruzione dell'alimentazione dei punti di riconsegna richiesti dalle società di vendita ai sensi dell'art. 12-bis, allegato A, del Testo Integrato Morosità Gas (TIMG).

## Principali eventi

### Separazione di Italgas da Snam

In data 28 giugno 2016 il Consiglio di Amministrazione di Snam ha approvato la separazione di Italgas da Snam da realizzarsi tramite un'operazione unitaria e contestuale che comprende, tra l'altro, la scissione parziale e proporzionale di Snam e la conseguente quotazione presso il Mercato Telematico Azionario (MTA) di Milano di una nuova società beneficiaria della scissione con il ruolo di holding della partecipazione in Italgas (ITG Holding S.p.A.). Tramite l'operazione di riorganizzazione industriale e societaria, l'intera partecipazione attualmente detenuta da Snam in Italgas, pari al 100% del capitale sociale di Italgas, sarà trasferita alla società beneficiaria al fine di separare l'attività di distribuzione di gas in Italia. L'operazione muove dalla considerazione che l'attività relativa alla distribuzione di gas naturale presenti caratteristiche dotate di una propria specificità rispetto alle altre attività del Gruppo Snam in termini di organizzazione operativa, contesto competitivo, regolamentazione e fabbisogno di investimenti. Italgas, come società indipendente dal punto di vista manageriale, operativo e finanziario, potrà concentrare i propri sforzi e competenze sulla migliore strategia da adottare nella partecipazione alle gare d'ambito con l'obiettivo di crescere significativamente nel proprio contesto di riferimento. Ciò le consentirà di beneficiare di ulteriori economie di scala e di una maggiore efficienza operativa. Tenuto anche conto di un expected public rating di BBB+ - outlook stabile da parte di Fitch e un provisional issuer rating di Baa1 - outlook stabile da parte di Moody's, rilasciati in data 29 giugno 2016, si prevede che la società disporrà di un solido merito di credito in linea con quello attuale di Snam e dell'accesso diretto ai mercati dei capitali, con una struttura finanziaria più efficiente e a costi competitivi, cogliendo le opportunità offerte dalle attuali condizioni del mercato finanziario.

In particolare, l'operazione prevede: (i) il conferimento in natura da parte di Snam a beneficio di ITG Holding di una quota di partecipazione pari all'8,23% del capitale sociale di Italgas, al fine di permettere a Snam di detenere, post scissione, una partecipazione del 13,50% nella società beneficiaria ITG Holding; (ii) la vendita da parte di Snam a ITG Holding di una quota di partecipazione pari al 38,87% del capitale sociale di Italgas, il cui pagamento formerà oggetto di un Vendor Loan in capo a ITG Holding, tale da generare un adeguato livello di indebitamento finanziario che tenga conto del profilo di attività, di rischio e di generazione di flussi di cassa; (iii) la scissione parziale e proporzionale di Snam con assegnazione a ITG Holding della quota residua di partecipazione detenuta da Snam in Italgas, pari al 52,90%, con conseguente assegnazione ai soci di Snam del restante 86,5% del capitale di ITG Holding.

L'efficacia dell'intera operazione è subordinata, oltre alle condizioni di legge, tra cui, in particolare, l'approvazione da parte dell'Assemblea degli azionisti di Snam, al rilascio del provvedimento di Borsa Italiana di ammissione delle azioni di ITG Holding alle negoziazioni sul MTA, al rilascio del giudizio di equivalenza da parte della CONSOB e all'approvazione degli obbligazionisti di Snam.

Il Consiglio di Amministrazione ha convocato l'Assemblea degli Azionisti in sede ordinaria e straordinaria in data 1 agosto 2016. Il closing dell'intera operazione, subordinato al realizzarsi delle suddette condizioni, è previsto entro il 31 dicembre 2016.

### Revoca del Controllo Giudiziario nei confronti di Italgas

In data 9 luglio 2015 il Tribunale di Palermo ha revocato la misura dell'Amministrazione Giudiziaria nei confronti di Italgas, tenuto conto degli esiti degli accertamenti svolti e della fattiva collaborazione prestata dal Gruppo Snam.

A Italgas è stato peraltro richiesto di assicurare alle autorità competenti i flussi informativi previsti all'art. 34 comma 8 del D.Lgs. n. 159/2011 (Controllo Giudiziario) relativamente alle operazioni rilevanti. Italgas ha presentato ricorso alla Corte di Appello di Palermo.

In data 25 luglio 2016 la Corte d'Appello ha emesso Decreto di revoca del "Controllo Giudiziario" nei confronti di Italgas, dichiarando per l'effetto cessata l'esecuzione delle conseguenti prescrizioni.

Per maggiori informazioni sull'operazione sono disponibili sul sito internet di Snam ([www.snam.it](http://www.snam.it), nella sezione "Etica e Governance - Assemblee degli Azionisti") i seguenti documenti: il Progetto di Scissione, la Relazione Illustrativa degli Amministratori della società scissa (Snam S.p.A.) e della società beneficiaria (ITG Holding S.p.A.) e il Documento Informativo redatto ai sensi dell'art. 70, comma 6 del Regolamento Emittenti.

**INVESTIMENTI TECNICI**

| Esercizio                             | 2015 (milioni di €) | Primo semestre |            | Var. ass.  | Var. %        |
|---------------------------------------|---------------------|----------------|------------|------------|---------------|
|                                       |                     | 2015           | 2016       |            |               |
| <b>199 Distribuzione</b>              |                     | <b>83</b>      | <b>87</b>  | <b>4</b>   | <b>4,8</b>    |
| 169 Sviluppo e mantenimento Rete      |                     | 69             | 73         | 4          | 5,8           |
| 30 Sostituzione di tubazioni in ghisa |                     | 14             | 14         |            |               |
| <b>134 Misura</b>                     |                     | <b>42</b>      | <b>51</b>  | <b>9</b>   | <b>21,4</b>   |
| <b>60 Altri investimenti</b>          |                     | <b>17</b>      | <b>14</b>  | <b>(3)</b> | <b>(17,6)</b> |
| <b>393</b>                            |                     | <b>142</b>     | <b>152</b> | <b>10</b>  | <b>7,0</b>    |

Gli **investimenti tecnici** del primo semestre 2016 ammontano a 152 milioni di euro, in aumento di 10 milioni di euro, pari al 7,0%, rispetto al primo semestre 2015 (142 milioni di euro).

Gli **investimenti di distribuzione** (87 milioni di euro) hanno riguardato principalmente iniziative di sviluppo (estensioni e nuove reti) e il rinnovo di tratte di tubazioni, anche attraverso la sostituzione di tubazioni in ghisa.

Gli **investimenti di misura** (51 milioni di euro) hanno riguardato essenzialmente la spesa finalizzata alla telelettura.

Gli **altri investimenti** (14 milioni di euro) riguardano principalmente investimenti informatici e immobiliari e relativi agli automezzi.

**Andamento operativo**

Al 30 giugno 2016 Snam, attraverso Italgas, risulta concessionaria del servizio di distribuzione del gas in 1.472 comuni (parimenti al 31 dicembre 2015 e al 30 giugno 2015), di cui 1.401 in esercizio. Al 30 giugno 2016 il numero di contatori attivi collocati presso i punti di riconsegna del gas ai clienti finali (famiglie, imprese, ecc.) è pari a 6,525 milioni di unità (6,518 milioni di unità al 30 giugno 2015). La rete di distribuzione gas al 30 giugno 2016 si estende per 56.759 chilometri, in aumento di 42 chilometri rispetto al 31 dicembre 2015 (56.717 chilometri).

**Regolamentazione****Deliberazioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico - AEEGSI**

Deliberazione 173/2016/R/gas - "Determinazione delle tariffe di riferimento provvisorie per i servizi di distribuzione e misura del gas, per l'anno 2016 e approvazione di importi di perequazione bimestrale d'acconto, relativi al servizio di distribuzione del gas naturale, per l'anno 2016"

Con tale delibera, pubblicata in data 8 aprile 2016, l'Autorità ha determinato le tariffe di riferimento provvisorie per i servizi di distribuzione e misura del gas per l'anno 2016, sulla base dei dati patrimoniali pre-consuntivi relativi all'anno 2015, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera a) della deliberazione 573/2013/R/gas "Regolazione delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas" - (RTDG).